

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Re fra gli sventurati.

Da Montalto Uffugo a Marchesato

Montalto Uffugo, 14. Il Re, accompagnato da Ferraris e dai personaggi del suo seguito, visitò in automobile i villaggi paesi danneggiati, recandosi in Montalto Uffugo e nella frazione di Vaccarizzo; indi a Sanpaoletto, Albano, Rende, Marano, Marchesato.

A Cosenza.

Cosenza, 14. Fino dalle ore 3 del pomeriggio, il Corso Telesio, per cui passerà il Re, è affollatissimo. Tutte le finestre sono gremite di signore, e gli sbocchi delle vie secondarie e delle piazze sono chiusi da cordoni di truppa per lasciare libero il passaggio alle vetture. Il colpo d'occhio sulla scalinata della cattedrale è splendido; vi si affollano contadini con i loro caratteristici costumi.

Il Re, fra continue entusiastiche esclamazioni, si reca alla Prefettura dove è un ricevimento delle autorità, fra cui l'arcivescovo col cardinale e la rappresentanza del senario.

Nuove scosse.

Fenomeni straordinari.

Continuano, più o meno sensibili, le scosse in tutto il territorio devastato dal terremoto. — A Raddera, Messina, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Paola — dove la popolazione spaventata percorse le vie del deserto, ingegneri, lemmine ecc.

Si narrano e descrivono fenomeni straordinari, associati al terremoto.

Il prof. Babrese della scuola di Portici, recatosi a Montalto Uffugo, ove si annunciò essere un nuovo vulcano, scrive che nel vallone del Drago, a circa 500 metri dal mare, una frana sbarra il torrente Settimo. L'acqua scende dalle colline, che formano i fianchi della valle, riposa sotto uno strato profondo argilloso; e sopra uno strato impermeabile che sembra contenga solfato di calcio.

Il ministro della pubblica istruzione prof. Bianchi, il quale si trova ancora in Sardegna dove partecipò al Congresso magistrale, visitò ieri l'isola di Caprera e depose, sulla tomba di Garibaldi, una corona con la iscrizione: « settembre 1905 — A Garibaldi — Il ministro della Pubblica Istruzione ».

Un odore di zolfo. Il professore smentisce che questo voluto vulcano di fango abbia relazione col terremoto, del quale non è che una conseguenza.

Due pecore, che passarono la notte in quella località, affermano di aver veduto il terreno alzarsi per circa tre metri e ricadere dopo in poltiglia, che nel domani formava un lago di creta liquida.

Anche a Rorano si rilevarono fenomeni strani. La strada presenta una fessura lunga duecento metri, profonda più di uno e larga dieci centimetri; la campagna vicina presenta avvallamenti ed è coperta di fango cinereo, interrotto da buche da cui esce fango e acqua.

L'acquedotto Marinella, dalla profondità di due metri, si alzò fino a pochi centimetri dalla strada e in alcuni punti fino al livello del terreno; ed è quasi prosciugato, presentando qua e là grosse buche di fango. Scompaiono alcune sorgenti che ricomparvero più lontano...

I soccorsi.

La principessa Letizia ottenne dal superiore generale dei salesiani di Torino dodici posti per orfanelli e sei per orfane dal direttore dell'opera pia Cottolengo. Persona di sua fiducia si è recata stasera in Calabria per prenderli ed accompagnarli subito all'Istituto.

La Congregazione di carità di S. Remo ha disposto di raccogliere nell'orfanotrofio Marsaglia un certo numero di orfani calabresi.

Da ogni parte, giungono i soccorsi. La ditta bancaria Bleicher ha erogato 12000 lire: la ditta Anfaldo Armstrong e C. lire 15000; da ogni città, da ogni piccolo comune s'inviavano soccorsi. La solidarietà nazionale, anzi la solidarietà umana, non ebbe mai tale imponente e confortante manifestazione.

L'Unione Agraria agli agricolt. italiani.

Roma, 14. L'Unione agraria italiana ha diretto il seguente appello agli agricoltori: « Nell'ora presente di tristezza per la Calabria, colpita dalla sventura del terremoto e per conseguenza dalle perdite di tutti i raccolti, è dovere di ogni agricoltore italiano di accorrere in aiuto ai fratelli calabresi ».

In Italia e fuori

E' giunto a Napoli il proscritto Tebe, diretto a Massaua, con a bordo i membri del primo congresso coloniale, fra cui il nostro concittadino ed amico prof. Olinto Marinelli, presidente della Società Alpina Friulana. Su proposta del comandante, si aprì a bordo una sottoscrizione in favore dei danneggiati delle Calabrie che fruttò oltre 800 lire.

Il ministro della pubblica istruzione prof. Bianchi, il quale si trova ancora in Sardegna dove partecipò al Congresso magistrale, visitò ieri l'isola di Caprera e depose, sulla tomba di Garibaldi, una corona con la iscrizione: « settembre 1905 — A Garibaldi — Il ministro della Pubblica Istruzione ».

APPENDICE

21

I SACRIFICATI.

ROMANZO.

— Guarda un po', in tre anni avevo quasi dimenticata!... La gavotte finì, le copie invasero le poltrone, i divani, discretamente protetti dall'ombra delle piante. Era nell'ambiente, che cominciava a riscaldarsi, un profumo soave la fusione di tanti profumi, portati nei capelli, nelle vesti da tutte quelle bellissime signore gruppi a svariato sfiorando, formando, si levava quel gaio sottile, moderato acciecito degli ambienti aristocratici.

INTERESSI PUBBLICI.

Ospitale e Lazzeretto.

Fra gli oggetti che saranno lunedì sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale, ve ne sono alcuni che riguardano l'Ospitale e il Lazzeretto. Li illustriamo sommariamente.

12. — Nuovi accordi fra l'Ospitale civile ed il Comune di Udine. — L'Ospitale gode di una rendita netta patrimoniale che si aggira intorno alle 60000 lire, oltre il fittizio figurativo per l'Istituto di Udine valutato in lire 11000 e per quello di Ribis in lire 1536,66, che per lo Statuto vanno devolute interamente al mantenimento e alla cura di ammalati poveri acuti e curabili del Comune di Udine. Questo deve pensare a tutti quelli ammalati che non possono essere mantenuti a spese dell'Ospitale. Inoltre, il Comune erogava sinora una certa somma per i lavori di riduzione dei locali. Cosicché, allo stato di fatto, il Comune deve rifondere all'Ospitale tutto quello che, in base al consuntivo di ogni anno, manca a bilanciare il passivo.

Le presenze di ammalati poveri del Comune andarono aumentando: erano 42015 nel 1878; furono 47046 nel 1884; 55692 nel 1894; 78184 nel 1904.

E andò aumentando anche la deficienza, cui dovette sopporre il Comune: la quale fu di L. 8547,65 nel 1898; di lire 17371,47 nel 1894; 16.359 nel 1894, di lire 35148,15 nel 1904 — oltre 10000 lire in quest'ultimo anno per lavori straordinari.

Questo costante aumento di spesa, sproporzionato all'accresciuta popolazione, non poteva non preoccupare il Comune, tanto più ch'esso « provvedendo a questa massa di bisognosi multiformi (dice la relazione del consiglio ospitaliero) « ricoverati nell'ospedale, sperpera in parte le risorse della carità, « soccorrendo tutti indistintamente « e forse, inopportuno ».

Le principali clausole del nuovo accordo, che andrebbe in vigore dal 1. gennaio prossimo, sono:

a) l'Ospitale assume la cura ed il mantenimento degli ammalati poveri del Comune di Udine, escluse certe specificate malattie croniche inguaribili. Nel caso di diagnosi incerta, l'assegnazione sarà subordinata ad una visita del Direttore dell'Ospitale e del medico capo municipale.

b) Il Comune, in luogo di sussidio, si assume di versare all'Ospitale la retta giornaliera di lire 1,20 per ognuno dei ricoverati cronici del Comune che l'Ospitale accetta di accogliere colla dieta di assistenza di tutti gli altri ricoverati, fino ad esaurimento dello spazio disponibile.

c) I cronici accolti a carico del Comune passeranno a carico dell'Ospitale per il tempo in cui venissero colpiti da malattie acute.

d) I patti susopposti avranno vigore per il triennio 1906-1908 e fino all'approvazione del bilancio consuntivo di quest'ultimo anno.

13. Ospedale per malattie infettive.

L'attuale lazzeretto non può servire più. Necessità costruire almeno due nuovi padiglioni in muratura con due camere ognuno, destinate in via ordinaria per sei letti ma capaci anche di otto nel caso di bisogno, e quindi in totale di trentadue letti. La spesa preventiva dall'ufficio tecnico è di lire 20.000. A questa spesa, la Giunta propone di far fronte con mutuo di lire 20.000 da comprendersi nella « operazione » che si sta per concludere con la Cassa depositi e prestiti.

14. Cessione all'ospedale Civile dell'intero Servizio (sanitario ed amministrativo) del Lazzeretto. Finora, e dal 1889, il servizio del Lazzeretto era « misto »: in parte, sostenuto dal Comune e in parte dall'Ospitale, che veniva però rimborsato. La spesa media annuale a carico del Comune fu, nell'ultimo triennio, complessivamente, di lire 2891,52; la media delle presenze, 438. Cui nuovi patti:

a) l'Ospitale assumerebbe la completa gestione sanitaria ed economica del Lazzeretto, e ciò in via di esperimento, per la durata di un quadriennio — cioè fino al 31 dicembre 1909, salvo tacita rinnovazione di anno in anno per mancanza di preavviso dato a una delle parti contraenti tre mesi prima delle singole scadenze;

b) il Comune dovrebbe consegnare il nuovo fabbricato, di cui al precedente oggetto non 13, più tardi del 30 aprile;

c) il Comune pagherà le imposte sul fabbricato, fornirà l'acqua potabile e l'illuminazione, provvederà alle riparazioni straordinarie del fabbricato;

d) ogni altra spesa (manutenzione ordinaria, arredamento, cura e mantenimento degli ammalati, custodia ecc.) sta a carico dell'Ospitale;

e) il Comune pagherà lire 2900 annuo, corrispondenti alla spesa media dell'ultimo triennio — e se la giornata di presenza durante un anno superassero il numero di 440 rifonderà all'Ospitale lire cinque per ogni giornata di presenza in più.

f) se fossero, per epidemia, od altre cause, occupati tutti i letti, il Municipio deve provvedere altri mezzi per ricoverare gli ulteriori ammalati.

Il servizio sanitario del servizio sanitario del Civico Spedale. La riforma consiste nel creare i posti di un secondo chirurgo primario, di un primario specialista per il riparto cronici e Casa di convalescenza di Lovaria, di un primario specialista per il riparto pediatrico e Lazzeretto e due assistenti addetti al secondo Chirurgo primario; si che la pianta organica dell'Ospitale comprenderebbe 174 quai innanzi

il direttore medico, il medico primario, due chirurghi primari, due specialisti come sopra, sei medici assistenti. La maggiore spesa è di lire 4850; la quale però dal nuovo servizio del Lazzeretto (per il quale il Comune pagava lire 800 al chirurgo municipale) e compensando lire 500 spese ora per la cura sanitaria della Casa di convalescenza in Lovaria, si riduce a lire 3450.

Nell'accompagnatoria delle proposte, estesa dal Consiglio ospitaliero, sono spiegate le ragioni di queste riforme e le dovute specialmente al continuo aumento del numero degli ammalati: per il riparto chirurgico, per esempio gli atti operativi furono 398 nel 1897, 690 nel 1904, 619 quest'anno fino al 25 agosto; e nel riparto pediatrico —

per fanciulletti d'età inferiore ai sette anni — istituito nel 1897, si contarono 195 ammalati fra sezione medica e chirurgica nel 1898, 522 nel 1904.

Trattamento degli ammalati.

Questi aumenti nel numero degli ammalati e delle presenze nell'Ospitale perdura. Quest'anno, vi si accolsero — a tutto agosto — circa duemila cinquecento ammalati, ai quali vanno aggiunti i circa 400 che si trovavano giacenti nelle varie sale il 1.º di gennaio, così da formare il numero di quasi tremila! E la cifra dei presenti si aggira sempre, anche ora che pur abbiamo la stagione buona, intorno a quattrocento. La proporzione è di circa quattro donne per ogni tre maschi. In una visita che vi abbiamo fatta, prendemmo nota della tabella delle quattro diete:

I. La latte, brodo e uova, limonata, acqua di Vichy; la II. il caffè la mattina con 50 grammi di pane a mezzogiorno, minestrina, 50 di pane, 45 di vitello e 85 di vino; la sera minestrina coll'ovo, 50 di pane e 85 di vino; la III. la caffelatte con 50 di pane la mattina; a mezzogiorno minestrina con 150 di pane 70 di carne e 50 di verdura con 120 di vino; la sera minestrina, 50 di pane, 35 formaggio e 120 di vino;

IV. a caffelatte con 100 di pane la mattina; a mezzogiorno minestrina, 200 di pane, 70 di carne, 50 di verdura, 120 di vino; a sera 300 di polenta, 100 di pane, 120 di vino, 35 di formaggio e 70 di ragni (carne, patate, carote e intingolo compreso).

Domandate a qualche malato se veramente ricevevano tutto questo, ci fu risposto che, se si andasse a pesare, avevano anche di più; ma è l'appetito che tante volte fa gridare che è poco!

Le suore non vivono dall'ospedale; ma sono pagate 70 cent. al giorno, e vanno a mangiare a S. Spirito.

Non si compra un grammo di niente, di più o di meno di quello prescritto, senza buono che viene firmato dal Presidente o da chi per nemmeno un brodo senza ordine del medico. L'ordine dietale è severissimo.

Nelle sale maschili, il servizio è disimpegnato da tre infermieri e da una suora; nelle femminili da tre suore soltanto. E se nell'Ospitale vi sono più suore che infermieri vi sono perché la cucina, il guardaroba, la lavanderia sono in mano loro; poi, anche per la ragione accennata sopra che vi sono più donne malate che uomini, e che nelle sale maschili oltre i tre infermieri c'è anche una suora.

Gli infermieri pure vivono di casa loro; dall'Ospitale non percepiscono altro che la mercede, la quale, varia da L. 200 a 250 al giorno. L'orario di essi è lo stesso che per le suore, se non migliore. Le sospensioni, le multe, i licenziamenti, li applica soltanto il Consiglio d'amministrazione dopo fatta l'inchiesta; e se qualche volta è costretto ad applicarle il Presidente, d'urgenza, queste devono poi essere ratificate dal Consiglio.

Nessuno del personale di servizio può fare niente di suo arbitrio; tutti dipendono dagli ordini del Presidente, del Direttore, dei Primari.

Abbiamo voluto riferire questi

particolari che ci sono risultati da nostre ricerche, anche per la guerra mossa di repente da certa stampa locale contro le suore, che s'incollavano di cento soprusi e di s'ingherie, verso ammalati e verso infermieri. Sono i soliti mezzi di guerra non leale. Non non spingemmo le nostre investigazioni « fino » a sapere se il tale o tal'altro fatto fosse vero e sussistente; leggimmo che sono tutti falsi; ma fossero anche veri, forsachè non vi è in ogni classe o casta sociale il demeritante? non abbiamo avvocati che tradiscono i loro clienti, che rubano o commettono altri delitti? carabinieri e guardie di questura che si rendono indegni? perfino magistrati che vanno a furla in carcere?

La questione del Dazio a Cividade.

Ci scrivono da Cividade in data 13 corr. polemizzando sulla questione la fortemente dibattuta del dazio consumo:

In paese vi è un fermento per la questione sull'allogamento del dazio, se tenerlo in amministrazione diretta o darlo in appalto, come prima.

Vogliamo l'economia, così i ne gozzanti del paese al espresso mediante una petizione diretta al consiglio comunale, capitano dall'Ill.mo Sindaco sig. Gio. Battista Angeli, come asserisce il Gazzettino di Venezia nel suo N. 243 dell'8 corrente.

Vogliamo l'appalto, dicono altri, con un congruo aumento del canone annuo attuale!

Vogliamo le ragioni che militano a favore dell'uno e dell'altro sistema, che si sostengono dagli uni o dagli altri a seconda delle vedute con cui si guarda l'interesse del comune, o dei consumatori dei generi tassabili, o dei commercianti, si vedrà.

A favore dell'economia si può addurre:

I. La conoscenza certa di quanto può dare questo cespite di rendita per gli eventuali ulteriori appalti. II. Il margine netto che risulterebbe a favore della cassa comunale, e non di privati; III. Le vessazioni fiscali eventuale.

Contro l'economia stanno:

I. L'incertezza e l'oscillazione per la cassa comunale di un dato reddito annuo. II. In caso di deficienza del preventivo, si dovrebbero applicare, oltre nuove tasse; III. La maggior difficoltà dell'esazione integra; pretesto la gestione comunale.

Il Comune è aperto, si leva il dazio nel locale d'esercizio, e non sulle porte della città come ad Udine, ove nulla potrebbe e dovrebbe sfuggire; III. La difficoltà degli abbonamenti; stante le pratiche che la massima esigono le amministrazioni pubbliche;

IV. La maggiore difficoltà nelle contravvenzioni con più facili tentativi di opposizione, e quindi questioni più spese; poiché la roba del Comune è roba di nessun; V. se l'economia non facesse buona prova, il dazio sarebbe un cespite che non invoglierebbe più ad ottenerlo in appalto, se non a canoni avvilenti;

VI. La difficoltà di trovare direttori e commessi seri e competenti che corressero l'alea di tentare la prova di un impiego, potendo essi venire licenziati dopo due o tre anni per la sola circostanza della

una cosa soltanto... ne ho bisogno, capisce, bisogno assoluto!

— Va bene, due minuti, nemmeno un secondo di più, mi raggiunga nel salottino rosso, se non è occupato.

Il conte Lamberto di Valfrida si perdeva fra la folla delle copie, che riposavano dalla danza, mentre Clotilde di Laredde, entrando in una stanza laterale, dopo attraversato un piccolo corridoio, apriva una porticina, penetrando senz'esser veduta nel salotto rosso.

Si appressò alla finestra scostandone le ricche tendine e guardando giù nella via... Pioveva e la luce dei fari elettrici si proiettava nelle pozzanghere della via, già deserta, qualche rado passante sollevava sotto l'ombrello lo sguardo al palazzo Forzieri illuminato, e procedeva frettolosa.

Dalla sala da ballo venivano attunte le note dei violini, tristi note; erano balli figurati: gavottes al cui ritmo suonò s'erano mosse graziosamente nella stessa sala le dame del secolo passato, nei loro eleganti ricchi costumi.

lazzo Valfrida Twilton venduti, estinto debito per quattrocentomila lire, rimarrebbe incoperata somma centomila lire, urge immediato ritorno capitale.

— Partirà domani?.

Il conte Valfrida non rispose, piegò diligentemente il dispaccio lo rimise nel portafoglio.

— Avevo pensato di mandarle un saluto per lettera; poi mi son detto, le lettere sono la risorsa dei timidi, io di timidezza non ho mai peccato, e sono venuto. Mi hanno assediato come si conveniva, al mio nome, M'hanno ricevuto dignitosamente perché non sanno... La notizia dello sfacelo non è arrivata finora a me da Parigi.

— Dunque, non capisco il perché delle sue confidenze... ha bisogno di danaro?... sa che per ciò è inutile si rivolga a me; credo inutile si rivolga anche a mia nonna... Se viene a propormi nuovamente il matrimonio per il silenzio, è meglio si risparmi... Quello che le dissi a Villacaccia la vigilia della partenza, quello che le ho sempre ripetuto poi, quello che le ripeterò sempre è che non l'amo, e non la sposo! L'amasi, benché povero, questa sera stessa, che posso disporre di me, le offrirò la mia mano...

— Ebbene?... Ebbene nulla... ho perduto diecimila lire sulla parola... — Che debbo farle io?... — Poi, appena giunto a Roma ho trovato questo dispaccio del mio avvocato... legga.

— Perché vuole io prenda interesse delle sue cose?... — Non so, così; perché un giorno abbia a ricordarselo bene... legga!.

— Tilde obbedì e scorse con lo sguardo il dispaccio.

Lei è padrone del mio segreto?... ebbene se ne giovi pure, ma non avrà più un soldo, ho proibito, capisce; ho proibito a mia nonna di compere ancora vilmente il silenzio!.

— Mi dispiace per lei, ma non so che fare... posso andarmene? — Non ancora!... il conte Valfrida le prese la mano e l'obbligò a sedersi sopra una poltrona.

— Tilde!... — Favorisca smettere quel nome confidenziale... per lei, come per tutti sono semplicemente la principessa Laredde.

Il conte di Valfrida non parve accorgersene.

— Mi perdoni ciò che ho fatto? — Io... non ho nulla da perdonarle!.

— Hadimenticato ogni cosa?... voglio sapere se serba rancori per me!... — No; per alcuno!.

— Le ho date tante noie!... La giovane alzò lo sguardo in volto al conte, lo vide pallidissimo quasi ucciso da una malattia, provò rimorso della sua durezza, ma non seppe trovare una buona parola.

— Ero venuto per salutarla ancora una volta! — Non c'era bisogno di far tutti questi misteri mi pare!.

(Continua.)

La vita delle nostre Istituzioni

L'adunanza del mese di Settembre dei soci dell'Associazione Agraria Friulana, che ebbe luogo sabato scorso, riuscì importantissima, anche perché vi presero parte i rappresentanti delle Istituzioni Agrarie di ogni parte della provincia e soci in numero grandissimo.

La relazione ed i bilanci dell'ultima gestione, che misero in rilievo il continuo incremento della più antica e poderosa Istituzione agraria provinciale d'Italia, vennero approvati ad unanimità.

Tra i numerosi argomenti posti all'ordine del giorno, vennero anche quelli importantissimi relativi alla proposta richiesta dal Ministero dell'Agricoltura all'Associazione Agraria Friulana circa l'organizzazione in Italia delle rappresentanze agrarie delle Camere di Agricoltura.

Alla discussione su questo argomento (relatore l'avv. Capellini) presero parte molti consiglieri e soci ed in special modo i signori: co. Detalmo di Brazza, co. Francesco Deciani, co. Andrea Caratti, comm. prof. Domenico Peccole, co. Enrico de Brandis ecc.

Sull'argomento dell'organizzazione malarica in Friuli relatore comm. Peccole l'accordo unanime si raccolse intorno ad un ordine del giorno concretato dopo elevata discussione, durante la quale il conte Andrea Caratti riferì ampiamente sui sistemi profilattici da qualche anno adottati nel Comune di Pocenica e sui confortevoli risultati ottenuti.

Vennero poi assegnati i premi triennali del concorso di Emanuele de Asarta di Beltram a favore di piccoli agricoltori della Bassa e furono concessi premi alle esposizioni di Udine Palmanova e Trieste.

Segui una relazione particolareggiata sul « Comitato Acquisti » adde-
lto all'acquisto delle materie utili per l'agricoltura, il movimento in continuo progresso raggiunge la cifra di parecchi milioni di lire.

Lo straordinario numero degli interessati all'adunanza, mentre di mostra che tutte le questioni agricole vengono sempre in seno alla nostra maggiore Istituzione Agraria, discusse e risolte direttamente dagli interessati e dai rappresentanti dei Sindacati distrettuali, di cui la nostra provincia è così largamente dotata, non può che assicurare un incremento sempre maggiore della benemerita Associazione Agraria Friulana, intorno alla quale si raccolgono tutte le aspirazioni e gli interessi degli agricoltori friulani.

Le relazioni dei revisori (Dacomo e Pagura), elaborate ed oltremodo diffuse su ogni particolare amministrativo per ogni parte della complessa gestione, misero in rilievo il chiaro e perfetto funzionamento anche del lavoro amministrativo, a cui attendono quotidianamente parecchi autorevoli rappresentanti della possidenza friulana, prescelti per questo gravoso compito in seno al Consiglio dell'Associazione stessa, e terminarono col dire come: « il destino e gli interessi della nostra ben amata Società sieno con illuminata competenza efficacemente sostenuti e tutelati ».

Associazioni fra gli impiegati delle aziende pubbliche locali. — Sabato 23 corrente a Tolmezzo alle ore 10 antimeridiane avrà luogo le costituzioni di quelle sezioni mandamentali dei dipendenti dalle aziende pubbliche locali.

Vi parteciperanno in rappresentanza della sezione di Udine probabilmente l'avv. Antonio Gardi e il cav. dott. Carlo Marzuttini.

— Istituto filodrammatico Teobaldo Cleoni. Ieri sera al Teatro Minerva ebbe luogo l'annunciato trattenimento. Numeroso il concorso dei soci. Le due produzioni furono eseguite assai bene. Nel dramma in due atti *Il bastardo*, si distinsero la signora Broili, il signor Castagnoli e Corteri; nella farsa *Martiano la sua cera*, che fece esilarare per la sua originalità, tutti seppero rappresentare a meraviglia la loro parte.

Bravi i coniugi signoretti, il valente comico Caneva.

La serata si chiuse con poche danze. Regnarono sempre la più schietta allegria sincera cordialità. Furono raccolte lire 12 a favore dei danneggiati del terremoto.

— **Stappare il mondo scolastico.** Ecco le date per gli esami di ottobre nel Liceo-Ginnasio Jacopo Stellini.

Promozione alla seconda ginnasiale il 5 ottobre italiano, 6 versione in latino, 7 dal latino.

Alla terza 2 italiano, 3 traduzione in latino, 4 dal latino.

Alla quarta 5 italiano, 2 in latino, 3 dal latino, 7 in francese.

Alla quinta 3 italiano, 6 in latino, 7 dal latino, 4 in francese, 2, 5 al greco.

Alla seconda liceale 4 italiano, 5 in latino, 6 dal latino, 7 dal greco.

Alla terza 4 italiano, 5 in latino, 6 dal latino, 7 dal greco.

Licenza ginnasiale 2 italiano, 3 in latino, 4 dal latino, 6 in francese, 5 dal greco.

Licenza liceale 2 italiano, 3 in latino.

Per i festeggiamenti di Palmanova.

In occasione delle feste che avranno luogo a Palmanova la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni di Cividalto, Udine, Bisanò, S. Giorgio Muzzana, Palazzolo, Latisana, Fossalta e Portogruaro sieno distribuiti per Palmanova con tutti i treni del giorno 17, 20 e 24 corr., esclusi i diretti, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto e vengano effettuati nella notte dal 17 al 18 due treni speciali di ritorno da Palmanova per le stazioni sopra indicate per lasciar tempo ai forestieri di partecipare allo spettacolo d'opera « La Carmen » che si darà al Teatro Sociale Gustavo Modena.

I due treni saranno regolati col seguente orario:

Palmanova	p. 23.55
S. Maria la Longa	a. 0.1
Risano	a. 0.12
Udine	a. 0.30
Molmacco	a. 0.50
Molmacco	a. 0.57
Cividale	a. 1.5
Palmanova	p. 24.1
S. Giorgio Muzzana	a. 0.20
Muzzana	a. 0.37
Palazzolo	a. 0.46
Latisana	a. 1.1
Fossalta	a. 1.19
Portogruaro	a. 1.32

— **Convegno-Congreso Ciclistico-Palmanova.** L'Unione Velocipedista Udinese ha già diramato ai suoi Soci la circolare che li invita a prender parte alla gara che avrà luogo domenica p. v. allo scopo di prender parte al Convegno di Palmanova.

Ripartiamo il programma: La I. squadra partirà da Udine alle ore 7 del mattino. La II. nel pomeriggio alle ore 14.

Per ambedue la partenza avrà luogo dalla sede Sociale (Albergo al Telegrafo).

I soci sono invitati, per quanto è possibile, ad indossare il costume Sociale e ad essere muniti del distintivo e del bracciale uniforme.

I soci della locale Sezione Touring sono invitati ad unirsi alle squadre suddette.

Camera di Commercio. Ritardi dei telegrammi. Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi ha risposto alla Camera di commercio quanto segue:

« In seguito ai reclami di codesta rispettabile Camera di Commercio, sono state disposte delle inchieste per accertare le cause dei ritardi sofferti dai telegrammi segnalati ed a suo tempo ne sarà comunicato il risultato. »

« S'informa intanto che sono in corso gli studi per l'attivazione nell'ufficio di Udine di apparati telegrafici più celeri di modo che il servizio ne dovrà risentire notevole vantaggio. »

Nel mondo degli affari. Per lo sviluppo dell'elettricità in Friuli. — Abbiamo accennato giorni fa alla possibilità della costituzione di una forte società per dare sviluppo ed incremento all'industria dell'elettricità in Friuli.

Il capitale sarebbe di 2.000.000 all'inizio e salirebbe a 4 o cinque milioni con l'estendersi delle reti elettriche e tramviarie.

La società sarebbe anonima e nella stessa accedrebbe col proprio impianto anche il cav. Malignani poiché pare ormai assodato che il successo dei moderni impianti elettrici deriva dai grandi mezzi che possono disporre solamente le società ameneche non si voglia sacrificare le industrie tendendole ristrette in una cerchia troppo angusta.

Ora si studiano i vari dettagli all'impianto tramviario e fra poco sarà estesa al Municipio la relativa domanda.

Per un servizio perfetto sarebbe desiderato l'abbassamento della salita Bartolini e la soppressione della roggia nel punto più angusto di via Gemona.

Piccolo fallimento. Fu dichiarato ieri ufficialmente, ad istanza propria, il fallimento di Giuseppe Sandrini, negoziante di Coloniali in Tarcento. Commissario giudiziario, l'avvocato Luigi Perissutti di Tarcento.

— **Programma musicale** che la Banda del 79.º Reggimento Fanteria eseguirà oggi 15 settembre dalle 20.30 alle 23 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Reale	Gabetti
2. Sinfonia « Norma »	Bellini
3. Valse « Sempre o Mai »	Waldteufel
4. Gran Tarzetto « I Lombardi »	Verdi
5. Baccanale « Filemone e Bauci »	Gounod
6. Mazurka	Strauss

Notizie riassuntive di cronaca I vincitori del premio agricolo De Asarta (vedi relazione sull'Assemblea dell'Associazione Agraria Friulana), sono: Bunutti Angelo e fratelli di Fauglis e L. Salvador di Latisana.

Gravemente infermo di dissenteria infettiva fu trasportato all'Ospedale di « Docar, nell'Africa occidentale, l'illustre nostro concittadino conte Pietro di Brazza-Savorgnan, uno fra i più celebri esploratori dell'Africa che il secolo passato vanta.

Nozze. Ieri, il nob. Romano Romano, figlio del veterinario avv. dott. Gio. Batt., impalmò la signorina Luisa Ronchi. Congratulazioni ed auguri.

Teatro Vittorio Emanuele.

Sotto la direzione del giovane intelligente m.o. Giuseppe Sardo, procedono alacremente le prove dello spettacolo *Il Barbiere di Siviglia*, per domani sera, sabato, avranno la prima rappresentazione.

Interpreti dello spettacolo sono: Alba De Chiaris mezzo soprano, Annetta Passaglia soprano, Giuseppe Castagnoli tenore, Sante Canali baritono, Emilio Lombardi basso, Ferdinando Piergentili basso comico.

L'orchestra della Società Filarmonica *Luigi Gasio* ed i cori della Società locale udinese completano lo spettacolo, che promette di riuscire buono e meritevole del pubblico favore.

All' Ospedale. — Ieri mattina il manovale Domenico Rizzi fu G. Batta di anni 60 di Udine, cadde da una armatura fuori porta Venezia, ripido tanto contusioni alla coscia ed al piede sinistro. Gli occorrono parecchi giorni per guarire. Trovato allo Spedale, il dott. G. B. Livotti fu Giuseppe, via Grazzano N. 122, riportò frattura del braccio sinistro.

Trovato all'ospedale, e il medico lo giudicò guaribile in giorni trenta. — Ieri sera il contadino da Mortegliano Severo Giacomo fu Giovanni d'anni 65, in preda una sbornia potentissima, cadde e si ferì. Fu medicato all'ospedale. Guarirà in 7 giorni.

Mercato delle frutta. Pesche: 40, 42, 44, 45, 48, 20, 22, 25, 30, 40, 45, 50.
Pere: 45, 20, 30.
Corniole: 45.
Susini: 17, 18.
Fichi: 9, 12, 14, 15.

Corriere giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE
Il furto tenuto all'ufficio Postale di Mortegliano.

Bertossi Guglielmo fu Leonardo di Pozzuolo ed ignoti sono imputati. È di tentato furto qualificato per avere nella notte dal 20 Febbraio 1904, con un paio di legno, rotta l'inferriata di una finestra dell'ufficio Postale di Mortegliano (del quale è titolare il sig. Soravito Pietro); e penetrati nello stesso, di avere rovistati tutti i cassetti senza nulla rinvenire; dopo di che, tentarono con uno scalpello di ferro di svellere dal muro la cassa forte, ma non riuscirono nell'intento, per circostanze indipendenti dalle loro volontà.

Il furto qualificato per avere la notte stessa forzato un uscio che dall'ufficio Postale mette nel negozio di ferramenta di proprietà di Tomada Vincenzo ed ed entrati nello stesso, scassinato due cassetti della cassa forte rubando 7, 55 in monete di rame e nichel e due diamanti (tagliavetri) del valore di L. 26.

A questo processo si abbina quello contro il predetto imputato e contro Berlasco Andrea fu G. Batta per furto qualificato per avere in Pozzuolo del Friuli, la notte del 27 al 28 febbraio 1904, mediante scaltata d'un alto muro e rottura d'una porta rubato nella casa di abitazione del dott. Giovanni Carnelutti roba porcina, salami e carne d'agnello, il tutto per complessivo importo di lire cento.

Il Presidente legge una relazione pervenuta da Bergamo dalla quale risulta che il Bertossi Guglielmo, si rese defunto in quel reclusorio.

Entro la sbarra quindi vi è il solo Berlasco Andrea fu G. Batta detto *beffa* d'anni 48, pescivendolo, di Pozzuolo, egli veste la divisa del recluso, trovandosi presentemente nella casa di pena di Padova ove sta scontando venticinque mesi cui fu condannato per furto, dopo dei quali avrà anche due anni di speciale sorveglianza.

Nell'interrogatorio il Berlasco risponde che la sera dal 27 al 28 Febbraio 1904 egli era a Marano Lagunare e quindi in una stalla assieme ad altri pescivendoli. Nega ogni accisamento ed insistentemente di aver preso parte al reato.

Carnelutti D. Giovanni, medico di Pozzuolo. Conferma il furto dell'intero materiale. Non può accusare nessuno, ma afferma che i ladri dovevano essere persone pratiche del luogo.

Le testimonie Filomena Barichella e Maria Petreio di via Bertaldina comprano salami e lardo da un tizio, ma non riconoscono il Berlasco per quello che fece la vendita.

L'ex maresciallo dei carabinieri Nicola Carnegini sospetta che i ladri sieno i due accusati, sia per loro precedenti che per le indicazioni della voce pubblica.

Filip Coste Pietro di anni 25 di Camino di Codroipo, detenuto in espiazione di pena per furto, varie volte condannato. Si trovò nelle carceri di S. Marco a Venezia, insieme col Bertossi e col Berlasco.

Un giorno udì il Bertossi dire al Berlasco: — Come mai è venuto fuori ora l'affare del furto di Mortegliano? — come poterono saperlo, se l'abbiamo fatta franca? — Il Berlasco gli rispose potevi fare a meno di abbracciarti e di mettere sul cappello i biglietti da cento lire: allora non avresti dato sospetti?

— Anzi — soggiungeva il Berlasco — se verrai interrogato relativamente alle monete estere, risponderò che le ho date al mio vanto all'estero a far affari; in tutto e per tutto tieni sempre la negattiva.

Parlando del furto di Pozzuolo, apprese dal loro racconto che fu la moglie del Bertossi a dare le indicazioni come dovevano introdursi nella casa del dott. Carnelutti.

Il Pubblico Ministero dott. Torresini conclude voglia il Tribunale mandare assolto il Berlasco per non comprovata reità.

La gravissima situazione in Russia.

LODZ, 15. Il governatore militare ha proibito le rappresentazioni e gli spettacoli di qualunque genere, per un periodo indeterminato.

PIETROBURGO, 5. — L'agenzia telegrafica di Pietroburgo ha da Tiflis in data di ieri:

« La intera amministrazione municipale è dimissionaria, come protesta contro la repressione sanguinosa da parte delle truppe durante le dimostrazioni del giorno 11. I negozi, gli stabilimenti industriali, perfino i giornali sospesero il lavoro per un giorno, come segno di lutto. »

I comitati rivoluzionari di Tiflis nella stessa occasione pubblicarono numerose copie di un proclama esortante la popolazione alla sollevazione generale.

Il Governo ha telegrafato al generale Sirinchine di inviare immediatamente rinforzi di truppe, stante le disposizioni allarmatissime della città e del distretto.

Una deputazione recossi a sollecitare provvedimenti atti a scongiurare i massacri. Nuovi rinforzi furono inviati pure a Bacu, ove gli operai disoccupati chiedono vengano allontanati gli agenti di polizia tartari, le cui false denunce furono causa dei bombardamenti delle case di pacifici abitanti. Essendo molti consiglieri municipali fuggiti, il comitato per la conciliazione rimane inattivo.

Contro il colera. PIETROBURGO, 15. La Volinia e la Curlandia sono minacciate dal colera. In previsione di questa eventualità, si è deciso di procedere alla ispezione delle navi provenienti dalla Germania. Tutto fu disposto per procedere in piena regola.

ULTIMA ORA. In soccorso dei danneggiati dal terremoto BERLINO, 15. Il consiglio municipale approvò all'unanimità la mozione Modler di elargire diecimila marchi a favore delle vittime delle Calabrie. La mozione fu sostenuta da membri di tutti i partiti. Il consigliere Cassel disse: il voto di questa mozione sia prova di simpatia per l'Italia amica e il popolo fratello ed un attestato di compassione per le infelici vittime. Le sue parole furono accolte da vivi applausi.

BUENOS AYRES, 15. Il senato ha ratificato il voto della camera che siano elargiti 50000 franchi a favore dei danneggiati della Calabria.

La grave situazione in Russia. LODZ, 15. Il governatore militare ha proibito le rappresentazioni e gli spettacoli di qualunque genere, per un periodo indeterminato.

PIETROBURGO, 5. — L'agenzia telegrafica di Pietroburgo ha da Tiflis in data di ieri:

« La intera amministrazione municipale è dimissionaria, come protesta contro la repressione sanguinosa da parte delle truppe durante le dimostrazioni del giorno 11. I negozi, gli stabilimenti industriali, perfino i giornali sospesero il lavoro per un giorno, come segno di lutto. »

I comitati rivoluzionari di Tiflis nella stessa occasione pubblicarono numerose copie di un proclama esortante la popolazione alla sollevazione generale.

Il Governo ha telegrafato al generale Sirinchine di inviare immediatamente rinforzi di truppe, stante le disposizioni allarmatissime della città e del distretto.

Una deputazione recossi a sollecitare provvedimenti atti a scongiurare i massacri. Nuovi rinforzi furono inviati pure a Bacu, ove gli operai disoccupati chiedono vengano allontanati gli agenti di polizia tartari, le cui false denunce furono causa dei bombardamenti delle case di pacifici abitanti. Essendo molti consiglieri municipali fuggiti, il comitato per la conciliazione rimane inattivo.

Contro il colera. PIETROBURGO, 15. La Volinia e la Curlandia sono minacciate dal colera. In previsione di questa eventualità, si è deciso di procedere alla ispezione delle navi provenienti dalla Germania. Tutto fu disposto per procedere in piena regola.

ULTIMA ORA. In soccorso dei danneggiati dal terremoto BERLINO, 15. Il consiglio municipale approvò all'unanimità la mozione Modler di elargire diecimila marchi a favore delle vittime delle Calabrie. La mozione fu sostenuta da membri di tutti i partiti. Il consigliere Cassel disse: il voto di questa mozione sia prova di simpatia per l'Italia amica e il popolo fratello ed un attestato di compassione per le infelici vittime. Le sue parole furono accolte da vivi applausi.

BUENOS AYRES, 15. Il senato ha ratificato il voto della camera che siano elargiti 50000 franchi a favore dei danneggiati della Calabria.

La grave situazione in Russia. LODZ, 15. Il governatore militare ha proibito le rappresentazioni e gli spettacoli di qualunque genere, per un periodo indeterminato.

PIETROBURGO, 5. — L'agenzia telegrafica di Pietroburgo ha da Tiflis in data di ieri:

« La intera amministrazione municipale è dimissionaria, come protesta contro la repressione sanguinosa da parte delle truppe durante le dimostrazioni del giorno 11. I negozi, gli stabilimenti industriali, perfino i giornali sospesero il lavoro per un giorno, come segno di lutto. »

« Nata innanzi tempo »

La nascita prematura di un bambino è sempre causa di trepidazione nella famiglia perché si crede che il neonato, la cui formazione non è ancora terminata, difficilmente potrà essere vitale ed in ogni caso il suo sviluppo non potrà mai essere completo. Nulla di più errato. Basta fornirgli il mezzo, e lo si vedrà crescere come se fosse nato a termine. Ecco una lettera che non potrebbe essere più convincente:

Cremora, 14 Marzo 1902.
« La mia bambina nacque innanzi tempo. Era una cosuccia così piccola e debole che non poteva considerarsi vitale. Le sopracciglia erano forti e dire e l'incarnazione intestinale. Non aveva la forza di poppare e si riduceva letteralmente a poltiglia. Provai a somministrarle la Nutrizione Scott. La trovai assai ingegnoso, fece un po' di corse, prese un po' di forza e finalmente raggiunse lo sviluppo e la fermezza delle sue costole. » Marcelina Ventura, Via Astori, 19, Cremora.

La denutrizione e le sue conseguenze, lo sviluppo fisico stentato e ritardato sono primum viti dalla Emulsione Scott. Per natura subito la efficacia bisogna pensare ai suoi componenti, olio di fegato di merluzzo ed iodofosforo di calce e soda, cioè i materiali che concorrono direttamente alla formazione di sangue, muscoli ed ossa. La Emulsione Scott è presa ed assistita con facilità. Il processo scientifico Scott è sanzionato da trent'anni di pratica e costante successo.

La marca di fabbrica « pescatore » è il contrassegno di riconoscimento. La Nutrizione Scott è un medicinale. Specifico nei bambini, originale di Emulsione Scott (farmacia Scott) contro l'infiammazione della gola e della laringe. Menzionare questo nome. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

TRIBUNALE DI PORDENONE
Seconda giornata del processo per falso « Carrara »
Alle ore nove fu ripresa l'udienza presso il nostro Tribunale coll'audizione dei testimoni a difesa. Nel pomeriggio venne ripresa alle ore 3 con l'escussione dei periti medici.

Primo di tutti il dott. Cesare Giulio di codesta città fece una lunga e diligente esposizione degli argomenti che lo indussero a ritenere la falsità del testamento.

Poi il dott. D'Andrea ed i dottori Conti-Verzè e De Renoche.

Questo ultimo come il Verzè mostrò di non essere troppo sicuro nelle sue conclusioni.

All'egregio dott. Cesare, rispose con abilità il dott. Selmi di Scile per oltre un'ora concludendo che il testamento è autografo e a lui si associarono gli altri periti a difesa.

L'udienza venne sospesa alle ore 8 e mezza e rinviata alle ore 2 pom. di domani per l'audizione dei periti calligrafici. Se questi arriveranno alle opposte conclusioni cui vennero i periti medici, resterà confermato una volta di più che certe perizie non sono le migliori illuminatrici della giustizia, ma molte volte per non dire sempre, portano il torbido anche dove vi può essere una chiarezza cristallina.

ULTIMA ORA. In soccorso dei danneggiati dal terremoto BERLINO, 15. Il consiglio municipale approvò all'unanimità la mozione Modler di elargire diecimila marchi a favore delle vittime delle Calabrie. La mozione fu sostenuta da membri di tutti i partiti. Il consigliere Cassel disse: il voto di questa mozione sia prova di simpatia per l'Italia amica e il popolo fratello ed un attestato di compassione per le infelici vittime. Le sue parole furono accolte da vivi applausi.

BUENOS AYRES, 15. Il senato ha ratificato il voto della camera che siano elargiti 50000 franchi a favore dei danneggiati della Calabria.

La grave situazione in Russia. LODZ, 15. Il governatore militare ha proibito le rappresentazioni e gli spettacoli di qualunque genere, per un periodo indeterminato.

PIETROBURGO, 5. — L'agenzia telegrafica di Pietroburgo ha da Tiflis in data di ieri:

« La intera amministrazione municipale è dimissionaria, come protesta contro la repressione sanguinosa da parte delle truppe durante le dimostrazioni del giorno 11. I negozi, gli stabilimenti industriali, perfino i giornali sospesero il lavoro per un giorno, come segno di lutto. »

I comitati rivoluzionari di Tiflis nella stessa occasione pubblicarono numerose copie di un proclama esortante la popolazione alla sollevazione generale.

Il Governo ha telegrafato al generale Sirinchine di inviare immediatamente rinforzi di truppe, stante le disposizioni allarmatissime della città e del distretto.

Una deputazione recossi a sollecitare provvedimenti atti a scongiurare i massacri. Nuovi rinforzi furono inviati pure a Bacu, ove gli operai disoccupati chiedono vengano allontanati gli agenti di polizia tartari, le cui false denunce furono causa dei bombardamenti delle case di pacifici abitanti. Essendo molti consiglieri municipali fuggiti, il comitato per la conciliazione rimane inattivo.

Contro il colera. PIETROBURGO, 15. La Volinia e la Curlandia sono minacciate dal colera. In previsione di questa eventualità, si è deciso di procedere alla ispezione delle navi provenienti dalla Germania. Tutto fu disposto per procedere in piena regola.

ULTIMA ORA. In soccorso dei danneggiati dal terremoto BERLINO, 15. Il consiglio municipale approvò all'unanimità la mozione Modler di elargire diecimila marchi a favore delle vittime delle Calabrie. La mozione fu sostenuta da membri di tutti i partiti. Il consigliere Cassel disse: il voto di questa mozione sia prova di simpatia per l'Italia amica e il popolo fratello ed un attestato di compassione per le infelici vittime. Le sue parole furono accolte da vivi applausi.

PIETROBURGO, 5. — L'agenzia telegrafica di Pietroburgo ha da Tiflis in data di ieri:

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

ORGANI - ARMONIUMS

PIANI MELODICI
Noli da L. 2.50 a 10

Rappresentanza e deposito **Biciclette e Motociclette** della grande fabbrica italiana Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi.

Stabilimento **G. Di Piazza**
Fotografico
Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia. Dietro l'chieda si reca in qualunque luogo.

Contatori per acqua **Saturno**
(volumetrici quindi più esatti)
Tipo speciale per le famiglie
L. 35

CUCINE «Simplex»
— a gas —
le più economiche e le più perfette
da L. 4 in più
CONSUMO - litri 25 all'ora -

Nuova fonderia in ghisa
La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campana Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa
per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI
LA DITTA
G. MUZZATI MAGISTRIS & C.
di Udine

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA
che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti dei decorati anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Gabinetto Dentistico
CESARE CRACCO
Direzione medico-chirurgica
Operazioni in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrisconoscibili
Conservazione dei difettipalati e delle anomalie dentali.

Legna dolce da fuoco
proveniente dai cascami dello Stabilimento Segheria (fuori Porta Aquileia) della Ditta

A. dal Torso fu E.
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA
Assumesi servizio a domicilio

TOT
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo a cachets, d'origine americana, che agisce per graduale antipasto direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia. Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. Il «Tot» tonifica disinfezando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il «Tot» scioglie i catarrhi e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il «Tot» impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.

In tutte le farmacie
«TOT» COMPANY Passaggio Centrale - Milano.
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vici sedentari, chi soffre di emorroidi, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chi è affetto da Diarrea, chi non digerisce, chi soffre di digestibilità degli alimenti e sicura compatibilità a coloro, che si invia gratis e subito domanda.

Siroлина

Aumenta l'appetito ed il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

Malattie polmonari, Catarsi bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Chi deve usare la Siroлина?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data perché è più facile prevenire le malattie che non guarirle.
 2. Persone con catarsi bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Siroлина.
 3. Gli asmatici, che provano colla Siroлина un marcato sollievo.
 4. Bambini scrofolosi, con tumefazioni ghiandolari, Catarsi oculari e nasali, dove la Siroлина è di brillante successo sulla nutrizione generale.
- Avvertenza:** Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale « ROCHE » e domandare sempre SIROLINA ROCHE.

F. Hoffmann-La Roche & Co. - Basilea (Svizzera).
Se le farmacie locali vanno sprovviste del Medicinale, rivolgersi al Deposito Generale:
MAG. STEFAN - Milano - Via A. 59/61. 3.

„Roche“

Trovati soltanto in flaconi originali nelle farmacie a L. 4.- il fl.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

Anno VII

CONVITTORI

Anno VII

I.o Anno 35 - II.o Anno 62 - III.o Anno 70 - IV.o Anno 75 - V.o Anno 105 - VI.o Anno 110

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano sufficiente — locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. **A. SILVESTRI**

Collegio Militarizzato A. Gabelli - Udine

Per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie la Direzione ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi edifici con bagni, camerate, munite di perfetto ed igienico riscaldamento a termo-silone, sale di lettura, palestra per le esercitazioni ginniche.

Non ritenendo dell'istituto un semplice collegio, ma un centro di studi, ha provveduto a tutti gli esecutori del programma. Per questo ha basato al suo insegnamento in modo speciale alla lingua tedesca, gratuitamente per chi ne fa richiesta.

Scuole pubbliche regie: Tecnica - Ginnasio - Scuole interne con propri insegnanti: Tecnico - Liceo, Elementare (con insegnamento del francese).

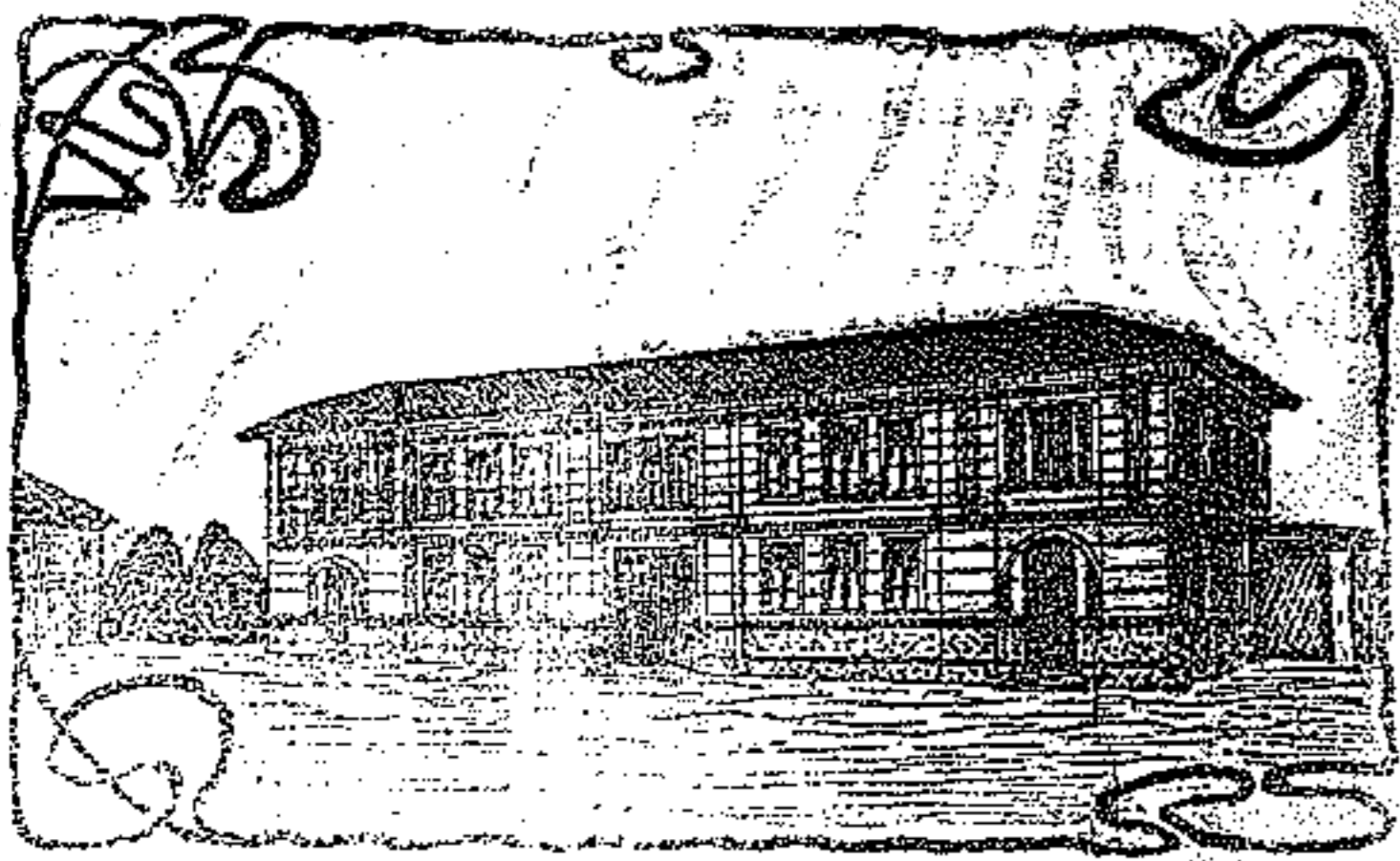
Preparatoria per l'Istituto Tecnico.

Scuola media di Commercio

della durata di anni due con Banco Modello. — La Direzione stessa fa parti che per impiegare in Italia o all'Estero i licenziati da detta scuola.

Chiunque può visitare il Collegio nei giorni feriali delle ore 18 alle 19.

Chiedere programmi alla Direzione



QUINDO RISTORATORE KWIZDA
Trattato per cavalli, preparato da FRANK JOEL KWIZDA
L. 4.50
Esato da più di 50 anni nelle esercitazioni civili e militari per fortificare prima e rivitalizzare dopo le fatiche e la stanchezza del cavallo a prestare i migliori servizi nel training.

CARBOLINEUM
Olio vernice
Impregnate, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.
Milano - OTTONE KOCH - Milano
Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per stoffe di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Servizio Rapido Postale Settimanale

Navigatione Generale Italiana «La Veloce»
Società riunite Florio e Rubattino Società italiana di Navigazione a Vapore
Cap. soc. L. 80,000,000, Km. e vers. L. 33,000,000 Cap. emesso e vers. L. 41,000,000
Rappresentanza Sociale
UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE
Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	19 settem.	Napoli	lordo 4041 netto 2571	13,1	24
SICILIA	Nav. Gen. It.	26 »	»	5603 3594	15	16

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	21 settem.	ejo S. Vincenzo	2304 2841	14,1	20
SARDEGNA	Nav. Gen. It.	28 »	ejo S. Vincenzo	5603 3594	15	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale il 11 ottobre 1905 col vapore della VELOCE
Venezuela
Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 13,1 all'ora. Durata del viaggio 14 giorni.

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS il 15 settembre 1905 col vapore della VELOCE
Città di Milano
Stazza lorda tonn. 4041 - netta 2571 - Velocità miglia 13,1 all'ora. Viaggio in giorni 24. Tocando Napoli e Teneriffa.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccati.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'Arabia.
N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay o Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società signor Antonio Paretto in Udine Via Aquileia 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigatione» oppure «La Veloce», Udine. Telefono 234.

Cogolo Francesco
Callista brovetto
Via LUIS 10

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antieffettivi per Signore dalle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igienico » Casella Postale 636 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.